



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "T. CATULLO"

Indirizzi: Servizi Commerciali, Logistica Import-Export, Turismo Accessibile e Sostenibile
Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale

Liceo Artistico: Arti Figurative - Grafico - Audiovisivo Multimediale

Sede: Via Garibaldi, 10 - 32100 Belluno

Tel. 0437 941678 - C.F. 80005250255 - COD. IPA UFHD3Q

E-mail: blis01200t@istruzione.it - blis01200t@pec.istruzione.it SITO: www.istitutocatullo.edu.it



Piano per l'Inclusione

2024/2025

IL PIANO PER L'INCLUSIONE D'ISTITUTO INDIVIDUA LE STRATEGIE INCLUSIVE PER TUTTI GLI ALUNNI CON BES PER IL TRIENNIO 2025/2028

D. M. 27/12/2012 - C. M. n. 8 del 06/03/2013 - D. Lgs. n. 66/17 art. 8, integrato e modificato dal D. Lgs. 96/19

Il presente documento è stato:

- elaborato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) nominato dal Dirigente Scolastico in data _____ n°prot. _____;
- approvato in via definitiva dal Collegio dei Docenti in data 13/06/2025.

"Praticare l'uguaglianza nel riconoscimento delle differenze"

Questo principio riassume la tradizione inclusiva dell'Istituto "Catullo", da sempre rivolto alla valorizzazione di tutti gli alunni, sia come singoli sia come membri della comunità scolastica, qualunque sia la loro condizione di vita. Tale progettualità è monitorata, valutata e programmata attraverso lo strumento operativo denominato Piano per l'Inclusione (PI). Il seguente documento è frutto di un'analisi delle criticità e dei punti di forza degli interventi di inclusione scolastica operati nell'ultimo triennio, con particolare riferimento all'anno corrente e costituisce un'ipotesi globale di gestione delle risorse per il triennio 2025/2028, in concomitanza con il PTOF.

Normativa di riferimento:

- Legge quadro 104/1992 per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone disabili - D.P.R. n. 275/99 (norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59)
- D.P.R. n. 394/99 (normativa riguardante il processo di accoglienza)
- Legge Quadro 170/2010 "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico"
- D.M. 12 luglio 2011 "Linee guida per il diritto degli alunni con disturbi specifici di apprendimento"
- Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 "Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica"

- Circolare Ministeriale 06 marzo 2012 “Strumenti d’intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l’inclusione scolastica – indicazioni operative
- Circolare Ministeriale 8 del 6 marzo 2013 - Strumenti di intervento per gli alunni con bisogni educativi speciali (BES)
- D. Lgs. 66/2017
- D. Lgs. 96/2019
- Decreto Interministeriale n. 182 29/12/2020 e Linee Guida
- Decreto Interministeriale n. 182/2020 RIPRISTINATO IN SEGUITO ALLA SENTENZA DEL CONSIGLIO DI STATO 26/04/2022

Il Piano Inclusione, rivolto agli alunni con Bisogni Educativi Speciali, è parte integrante del PTOF d’Istituto e si propone di:

- Favorire un clima di accoglienza e inclusione nei confronti degli studenti, durante tutto il percorso di studi.
- Definire e consolidare le pratiche inclusive già presenti, valorizzando la già forte sinergia tra scuola e famiglie.
- Favorire il successo scolastico e formativo, agevolando la piena inclusione sociale.
- Promuovere e agevolare la collaborazione tra scuola ed enti territoriali coinvolti (comune, ULSS, provincia, regione, enti di formazione, ...).
- Adottare piani di formazione che prevedano l'utilizzo di metodologie didattiche innovative;

SEZIONE A	
RILEVAZIONE ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI	4
ALUNNI ISTITUTO	4
ALUNNI CON DISABILITÀ (L. 104/1992)	4
ALUNNI CON DSA (L. 170/2010)	4
ALUNNI CON ALTRI BES (D.M. 27/12/2012)	4
SEZIONE B	5
RISORSE E PROGETTUALITÀ	5
RISORSE PROFESSIONALI	5
GRUPPO DI LAVORO INCLUSIONE (GLI)	6
ALTRI GRUPPI DI LAVORO, ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE	6
RISORSE - MATERIALI	7
COLLABORAZIONI	7
FORMAZIONE SPECIFICA SULL'INCLUSIONE	7
STRATEGIE INCLUSIVE NEL P.T.O.F.	8
AMBIENTE DI APPRENDIMENTO	8
AUTOVALUTAZIONE PER LA QUALITÀ DELL'INCLUSIONE	9
SEZIONE C	10
OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO	10
OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO PER IL PROSSIMO ANNO SCOLASTICO	10
AZIONI	10

SEZIONE A

RILEVAZIONE ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

ALUNNI Istituto			
	Liceo	Professionale (+ Serale)	Totale
TOTALE ALUNNI IIS CATULLO	426	420	846

ALUNNI con disabilità (L.104/1992)			
	Liceo	Professionale	Totale
Psicofisici	19	34	53
Vista		1	1
Udito	1	1	2
TOTALE ALUNNI	20	36	56
di cui art.3 c.3	6	12	18

ALUNNI con DSA (L.170/2010)			
	Liceo	Professionale	Totale
TOTALE ALUNNI	71	42	113

ALUNNI CON ALTRI BES (D.M. 27/12/2012)			
	Liceo	Professionale	Totale
TOTALE ALUNNI	15	17	32

SEZIONE B

RISORSE E PROGETTUALITÀ

RISORSE PROFESSIONALI	TOTALE
Docenti presenti nell'ultimo a.s. per le attività di sostegno	32
Docenti presenti nell'ultimo a.s. specializzati	32
Docenti di ruolo nell'Istituto per le attività di sostegno	17
Operatori Socio Sanitari/educatori Azienda USL	Presenti
Facilitatori della Comunicazione	Presenti
Personale ATA incaricato per l'assistenza igienico-personale	Presenti
Referenti/Coordinatori per l'inclusione (Disabilità, DSA, altri BES)	Presenti
Operatori sportello ascolto/psicologi	SI
<u>Rispetto alle risorse professionali di cui sopra, si indicano qui di seguito le modalità del loro utilizzo, criticità rilevate e ipotesi di miglioramento:</u> - Insegnanti di sostegno specializzati: costituiscono la risorsa fondamentale per la realizzazione dell'inclusione. Il loro ruolo non si limita alla mediazione didattico-educativa in classe e durante le attività laboratoriali, ma collaborano al dialogo continuo con i docenti contitolari affinché le classi siano un ambiente sereno e favorevole all'inclusione scolastica. Inoltre, mantengono costantemente rapporti con le famiglie e presso di esse si fanno portavoce dei docenti e coordinano l'azione dei diversi attori coinvolti nel progetto scolastico degli alunni. Fondamentale è la loro azione presso il consiglio di classe nella stesura del nuovo modello PEI. - Collaborazione con Operatori socio-sanitari/Assistenti alla comunicazione: collaborano attivamente al progetto scolastico degli alunni. Il loro intervento è focalizzato, prevalentemente, sul potenziamento e/o lo sviluppo delle competenze riguardanti l'autonomia personale della vita quotidiana e scolastica. - Personale ATA coinvolto nella gestione dell'Area Inclusione: L'area inclusione è da sempre supportata da una o più figure tra personale ATA e collaboratori per svolgere diverse mansioni tra cui: raccogliere la documentazione; mantenere i contatti tra la scuola e le famiglie, le altre scuole e i SEE territoriali; supportare le famiglie nella compilazione di eventuali specifiche richieste; - Funzioni Strumentali dell'Area Inclusione: l'Area Inclusione è divisa in tre funzioni, Disabilità, Alunni DSA e Alunni stranieri. I tre referenti collaborano con il DS e con tutto il personale della scuola al fine di: raccogliere e orientare gli alunni; rendere disponibile al CdC la documentazione clinica; condividere le procedure di compilazione del Piano didattico Personalizzato; monitorare il percorso scolastico degli allievi DSA; coordinare l'azione di supporto didattico – metodologico ai docenti; costruire e condividere buone pratiche. La Funzione Strumentale Area Disabilità, inoltre si occupa di: curare le relazioni con le Scuole secondarie di primo grado; accogliere le famiglie dei nuovi alunni iscritti; accogliere e sostenere i nuovi docenti nell'area sostegno; in caso di assenza del DS, presiedere e coordinare i GLO; supportare il DS nella gestione e assegnazione dei casi;	

costruire e condividere buone pratiche; monitorare l'andamento generale degli alunni certificati; aiutare nella produzione e aggiornamento della documentazione; partecipare agli incontri con enti e servizi territoriali; promuovere attività di aggiornamento e formazione all'interno del dipartimento di sostegno.

GRUPPO DI LAVORO INCLUSIONE (GLI)

Gruppo di lavoro per l'inclusione **GLI** è composto da:

- Dirigente scolastico: dott.ssa Anesin
- Referenti Area Inclusione: prof.ssa Peri, prof.ssa Celato (dal 2025 prof.ssa Rocutto Marta), prof. Noro
- Docenti di sostegno: prof.ssa Moro, prof.ssa Schiocchet, prof. De Bona (Coordinatore di dipartimento sostegno)
- Docenti curriculari: prof.ssa De Mattia, prof.ssa Cipriano

Attività del GLI

Il GLI si è riunito durante l'ultimo anno scolastico con due obiettivi:

- Aggiornamento del Piano per l'Inclusione
- Proposte di aggiornamento della didattica inclusiva

Nel corso dell'anno, grazie ai finanziamenti del PNRR, sono stati proposti diversi corsi di aggiornamento per il personale docente a tema inclusione. In particolare, uno di questi corsi sulla gestione delle prove equipollenti ha permesso l'adozione di un modello condiviso dal Collegio Docenti di Griglie Equipollenti per la prima prova dell'Esame di Stato.

ALTRI GRUPPI DI LAVORO, ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE

(DENOMINAZIONE, COMPOSIZIONE, FUNZIONE)

Referente bullismo/cyberbullismo: coordina e propone azioni volte a prevenire qualsiasi forma di bullismo e/o cyberbullismo.

Collegio docenti: ha il compito di discutere e deliberare il PI e verificare i risultati ottenuti al termine dell'anno scolastico.

Consiglio di classe/Team docenti: si assume l'incarico di indicare in quali casi sia opportuna e necessaria l'adozione di un piano didattico differenziato e quindi predisporre, in base a valutazioni pedagogiche-didattiche o di documentazione clinica e/o certificazione fornita dalla famiglia:

Piano Didattico Personalizzato (PDP) o Piano Educativo Individualizzato (PEI)/ Piano Educativo Personalizzato (PEP) /Piano Educativo personalizzato per studenti L2 (PEP) Piano Formativo Individuale (PFI)

GLO: è composto dal team docenti/consiglio di classe e presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato. Partecipano al GLO i genitori dell'alunno o chi ne esercita la responsabilità genitoriale, le figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica, che interagiscono con la classe e con l'alunno con disabilità nonché, ai fini del necessario supporto, l'unità di valutazione multidisciplinare. Il gruppo si riunisce tre volte all'anno in date prestabilite secondo il calendario concordato e provvede a condividere l'elaborazione del PEI, verificare in itinere i risultati e, se necessario, modificarlo. Formula le proposte relative al fabbisogno di risorse

professionali e per l'assistenza per l'anno successivo e attiva le azioni necessarie a supportare e favorire la continuità scolastica fra gli ordini e i gradi di scuola e l'orientamento.

RISORSE - MATERIALI

Dotazione:

- Dotazione tecnologica per disabilità sensoriali (progetti con CTS)
- Aule 3.0 e ambienti di apprendimento realizzati con i fondi del PNRR Classroom e 4.0.
- Ipad con programmi per la realizzazione delle mappe a disposizione di alunni e classi.
- Laboratori rinnovati e funzionanti
- Programmi specifici per la didattica speciale, basati sull'IA (es. licenze Algor)

Accessibilità:

- Pulmino per il trasporto degli alunni con ridotte capacità motorie.
- Aula cooperativa per il lavoro 1:1.
- Bagno per alunni con disabilità al piano terra e al secondo piano.

COLLABORAZIONI

- Collaborazione con il CPIA per gli studenti stranieri maggiori di 16 anni
- Con USP e Scuola Polo per l'Inclusione per la formazione dei docenti
- Con l'ULSS per la gestione dei GLO e i progetti individuali dei singoli alunni.

FORMAZIONE SPECIFICA SULL'INCLUSIONE

Formazione svolta nel triennio 2022-2025:

- Formazione protocollo PCTO
- Formazione interna AI
- Corsi USP

Formazione prevista per il triennio 2025-2028

- Prove equipollenti
- Formazione protocollo PCTO
- Formazione interna AI
- Corsi USP

STRATEGIE INCLUSIVE NEL P.T.O.F.

Punti di forza: L'Istituto segue da anni prassi consolidate sul campo dell'inclusione. In ingresso vengono rilevati i bisogni specifici, verificando la documentazione durante dei colloqui orientativi. In sede di Consiglio di Classe vengono condivise strategie didattiche e strumenti di lavoro. La progettazione didattica viene integrata con percorsi mirati per le differenti specificità: attività laboratoriali per valorizzare le potenzialità espressive degli studenti con disabilità, corsi di italiano L2 (alfabetizzazione, potenziamento e sostegno allo studio) per gli studenti stranieri, misure specifiche per allievi con DSA. Durante il primo periodo, vengono elaborati PEI/PDP/PEP/PFI. I documenti vengono monitorati nel corso dell'anno e verificati nella loro efficacia al termine dello stesso. Tutti i piani di lavoro vengono rivisti e aggiornati ogni anno. Nell'Istituto sono presenti dei referenti di area e gruppi di lavoro formalizzati per l'inclusione; inoltre, l'istituto aderisce a reti di scuole che lavorano per l'inclusione degli studenti stranieri.

Punti di debolezza: L'ambiente scolastico è spesso confusionario, visto l'alto numero di studenti; inoltre, la presenza di tante sedi può rappresentare un elemento destabilizzante ai fini dell'inclusione. Non sempre possibile e/o costruttivo il dialogo con le famiglie, soprattutto nelle situazioni di fragilità. Le attività di recupero e potenziamento specifico rimangono una necessità, soprattutto nell'ambito delle competenze di base, anche se negli ultimi anni i fondi PNRR destinati al contrasto alla dispersione scolastica sono stati impiegati in larga parte per soddisfare questa richiesta.

Progetti per l'inclusione nel PTOF:

Per gli alunni del percorso sociale vi è poi la possibilità di partecipare ogni anno al corso OSS e questa opportunità è stata negli anni colta anche da alunni con la certificazione di disabilità che seguivano la programmazione della classe. Per tutti gli altri si opera un passaggio ai servizi nei casi di disabilità severe o si prepara un inserimento lavorativo protetto in collaborazione con il SIL, già a partire dalla classe terza: per questi, l'Istituto adotta le prassi previste dal protocollo "Uno sguardo oltre la scuola 2", accordo di rete firmato da tutti gli istituti superiori della Provincia di Belluno, l'ULSS 1 Dolomiti e la Provincia di Belluno.

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

Esistenza di modalità condivise di progettazione\valutazione:

- Protocollo per l'accoglienza e l'integrazione degli studenti stranieri
- GLO

Metodologie inclusive adottate (lavori di gruppo, didattiche cooperativistiche, peer education, peer tutoring, ...):

- peer tutoring
- mentoring
- gruppi studio in massimo 3 alunni
- corsi di recupero
- attività 1:1

AUTOVALUTAZIONE PER LA QUALITÀ DELL'INCLUSIONE

Strumenti utilizzati:

- Incontri del GLI
- Incontri dei GLO

Soggetti coinvolti:

- Dirigente scolastico
- Funzioni strumentali e referenti del sostegno
- tutti i docenti
- Specialisti vari
- Genitori

SEZIONE C

OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO	AZIONI
Passaggi di grado	• Potenziare le azioni di orientamento in entrata degli alunni BES • Presenza costante ai GLO finali del I grado per agevolare il passaggio tra scuole.
Formazione	• Formazione obbligatoria in collegio docenti su argomenti trasversali, come ○ Prove equipollenti ○ Normativa inclusione ○ Utilizzo delle risorse digitali per favorire l'inclusione e la didattica per tutti. • Progetti nelle classi per diffondere e sensibilizzare la cultura inclusiva, con l'aiuto di psicologi ed educatori, per favorire la consapevolezza sui BES.
Didattica	• Istituzione della Commissione Integrazione Intercultura. • Adozione libri di testo specifici per gli alunni con disabilità.

Elaborato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione degli alunni con disabilità (GLI) in data 5/06/2025

Deliberato dal Collegio Docenti in data 13/06/2025

EVENTUALI ALLEGATI

-
- —
 - —
 - —